

“Studi didattici per chitarra jazz” di Filippo Daccò: un metodo fondamentale! (Prima parte)



All’inizio volevo scrivere una recensione della nuova edizione di “**Studi didattici per chitarra jazz**”.

Naturalmente, prima di farlo, avevo bisogno di studiarla in dettaglio. E questo è il punto...

Non è proprio possibile liquidare in poche o molte righe un’opera del genere, così complessa e completa.

Come immagino abbiano fatto molte altre persone, in passato ho tentato di studiare il **Daccò** acquistando la vecchia edizione. Ma ho desistito, frenato dall’eccessiva (per me) stringatezza delle spiegazioni teoriche e dalla necessità di leggere la musica sul pentagramma, che a

quel tempo facevo con estenuante lentezza.

Poi non l’ho più ripreso in mano, abbandonandolo su uno scaffale della libreria, e nemmeno in bella mostra.

Dopo diversi anni il mio amico **Andrea Molena** mi annuncia che ha appena finito di incidere un DVD che diventerà l’allegato alla nuova edizione del **Daccò**, curata da **Manuel Consigli**.

Ed ecco la novità: Manuel e Andrea sono stati allievi di **Filippo Daccò**, hanno studiato la sua opera assieme a lui, hanno capito a fondo qual è il suo metodo didattico e quali sono i concetti espressi nei 50 studi.

E si sono anche posti il problema di come farli arrivare a chi vuole imparare la **chitarra jazz** e anche a quelli che, come me, tempo addietro hanno stupidamente sottovalutato questo testo fondamentale.

Perché proprio di questo si tratta: un testo fondamentale!

A qualcuno potrà sembrare strano (un testo fondamentale sulla **chitarra jazz** scritto da un italiano!? Ma con tutto quello che hanno scritto gli americani...) ma è proprio così (e senza entrare nel merito di quanto hanno contribuito gli italiani alla storia del **jazz**).

Io non ho conosciuto **Filippo Daccò**, ma studiando questo libro mi sono convinto che fosse una persona straordinaria, estremamente competente e dotata di una dote rara, quella di rendere semplici le cose complesse. E infatti quello che vuole insegnare è un metodo di straordinaria efficacia, chiarezza e semplicità per organizzare il materiale teorico e pratico sulla **chitarra**.

A questo proposito devo riconoscere che il lavoro di **Manuel Consigli** e **Andrea Molena** è stato determinante. L'edizione originale per molti è stata poco fruibile, ma la nuova edizione contiene tutto il necessario: una parte iniziale (di un centinaio di pagine) dedicata all'indispensabile spiegazione teorico-pratica della didattica di Daccò e un DVD allegato con le incisioni di tutti gli esercizi e dei 50 studi.

Se avessimo avuto questo materiale in passato ...

Adesso "**Studi didattici per chitarra jazz**" è diventata un'opera completa sotto tutti i punti di vista e, devo riconoscerlo, ascoltare l'incisione degli studi prima di studiarli è un gran bell'incentivo!

Voglio sinceramente ringraziare Manuel e Andrea, perché sono riusciti a farmi finalmente studiare un testo che non avevo mai capito veramente e per avermi fatto conoscere il pensiero di un grandissimo e straordinario musicista, il Maestro **Filippo Daccò**.

Per tutti questi motivi ho capito che non ho più voglia di scrivere una recensione ma ,prendendo spunto da un famoso film, che preferisco descrivere la mia esperienza riguardante lo studio del Daccò in una successione di post.

Adesso che ho finito di leggerlo, lo rileggo dall'inizio, lo studio nuovamente e comincio a scrivere...

Massimo Valvasori